

## **VERBALE N. 6 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB SIENA DEL 21 DICEMBRE 2018.**

Addì 21 dicembre 2018 alle ore 15,00, presso la sede dell'Automobile Club Siena, come convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente seduta;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Fabbisogni del personale ART. 6 TU 165/2001;
4. Analisi Budget e Disciplinare operativo Aci Siena Servizi srl ;
5. Regolamento di Governance;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti i signori Lanfranco Marsili – Presidente; Gabriele Gragnoli – Vice Presidente; Fabio Bizzarri – Consigliere; Franco Ghelardi, Maria Pia Bucci - Revisori dei conti;

Segretario: Riccardo Sansoni - Direttore

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

### **1. APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI SEDUTE.**

Il Consiglio Direttivo, a seguito di lettura,

**approva**

il verbale della seduta del 29 ottobre 2018.

### **2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**

Il Presidente illustra brevemente al Consiglio i contenuti di un'offerta congiunta Aci-Sara che prevede l'installazione sui veicoli assicurati Sara di un dispositivo che fornisce avvisi di collisione, monitorando la strada davanti al veicolo.

### **3. FABBISOGNI DEL PERSONALE ART. 6 TU 136/2001.**

Il Presidente illustra brevemente ai consiglieri il contenuti dell'art. 6 del D.Lgs 165/2001 e richiama le linee di indirizzo diramate a maggio 2018 dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione. Il Presidente evidenzia che le finalità del nuovo strumento (Piano triennale dei fabbisogni) rispondono all'esigenza di definire il suddetto Piano in coerenza con l'attività di programmazione complessivamente intesa e che il fondamento di tale compito si rinviene nei principi costituzionali di buona amministrazione, efficienza e efficacia dell'attività amministrativa.

Ciò posto il C.D. dell'ente :

visto l'art 6 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs 75/2017, concernente l'adozione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un Piano triennale dei fabbisogni del personale, da approvare annualmente;

viste le linee di indirizzo sopra richiamate ed approvate con D.M. in data 8 maggio u.s.;

tenuto conto che la definizione dei fabbisogni di personale è finalizzata all'ottimale impiego delle risorse disponibili ed al perseguimento degli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, efficacia, economicità e qualità dei servizi erogati all'utenza;

preso atto che le risorse professionali di questo Automobile Club pari a 2 unità, con inquadramento in area C e B, assolvono efficacemente agli adempimenti connessi al loro inquadramento ed al perseguimento degli obiettivi di cui sopra, in coerenza con la vigente dotazione organica, adottata secondo i principi di cui al D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, e confermata nei contingenti di cui al DPCM del 25 luglio 2013 in precedenti deliberazioni;

considerato che il presente Piano dei fabbisogni deve essere definito a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa, e che, coerentemente, lo stesso viene ad essere proposto per l'approvazione dopo l'approvazione del budget 2019 con i relativi allegati;

ravvisata quindi la necessità di approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2018-2020, tenuto conto delle risorse finanziarie destinate all'attuazione dello stesso, e rimanendo immutato il fabbisogno complessivo del personale per gli anni a venire; ricordato che questo Ente, avente natura associativa, ha rispettato e si è adeguato mediante propri regolamenti ai principi generali in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, di cui all'art. 2 , comma 2 bis, del D.L. 101/2013, convertito in legge 125/2013;

vista la Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 predisposta dal Direttore, preventivamente inviata ai Revisori, dalla quale si evince che:

- la spesa per il personale a tempo indeterminato ammonta, per ogni anno, a complessive €103.500,00 ;
- l'andamento della spesa del personale è in linea con quanto previsto dalla normativa vigente;
- vi è il rispetto degli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999;
- non sono in essere percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente o di mobilità ;

sentito il Collegio dei Revisori ed esperita l'informativa alle OO.SS.;

dato atto in particolare che il nuovo piano occupazionale 2018-2020 prevede complessivamente n.0 zero posti da ricoprire;

ritenuto di provvedere in merito;

### **all'unanimità delibera**

di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2018-2020, evidenziando che nello stesso non sono previsti posti da ricoprire; di dare atto che:

- la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa;
- l'andamento della spesa del personale è in linea con quanto previsto dalla normativa vigente;
- a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'articolo 33, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- verranno apportate successive modificazioni ed integrazioni al PTFP in base a limitazioni o vincoli derivanti da modifiche del quadro normativo in materia di personale e in seguito a nuove esigenze assunzionali dell'Ente;

di demandare al Direttore gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

La relazione accompagnatoria al PTPC 2018-2020, inoltrata preventivamente ai Revisori dell'ente, con riferimento alla quale non risultano pervenute osservazioni, rimane depositata agli atti d'ufficio per i successivi adempimenti di comunicazione alle strutture vigilanti.

#### **4. ANALISI BUDGET E DISCIPLINARE OPERATIVO ACI SIENA SERVIZI SRL**

Il Presidente ricorda ai consiglieri l'azione di revisione complessiva dei rapporti con ACI Siena Servizi srl intrapresa, sin dall'anno 2013, con l'intento di implementare gli strumenti di controllo analogo; a riguardo preme sottolineare come, a norma del vigente contratto di servizio,

prima dell'inizio dell'esercizio, entro il mese di dicembre dell'anno precedente, la Società predispone un *budget* da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo dell'AC Siena, per mezzo del quale si formulano per competenza previsioni sui ricavi e sui costi, tenendo presente l'ammontare delle risorse utilizzate ed il volume delle attività economiche sulla base del consolidato.

La Società è, come di consueto, tenuta a dare sempre piena informazione al Collegio dei Revisori dei Conti dell' AC Siena in merito ai contenuti delle attività espletate, per lo svolgimento dei controlli sulla gestione della medesima, sulla scorta di quanto richiesto dal Collegio stesso. Il Presidente ricorda altresì che in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3 del D.Lgs. 175/16 "Testo unico in materia di società partecipate" e dall'art 12 del vigente Statuto, la società ha proceduto, sin dal 2017, alla nomina di un revisore dei conti e che i verbali dell' attività di revisione sono a disposizione dei consiglieri e dei revisori dell'ente.

A questo punto il Presidente dà lettura della Relazione al Budget previsionale 2019 presentato da Aci Siena Servizi.

Il Budget chiude con un utile di € 8,00.

Inoltre, la società ha predisposto il disciplinare operativo per il 2019, che regola anche gli aspetti economici, tenendo conto del progetto di *budget* annuale proposto al Consiglio Direttivo di AC Siena.

Il Presidente cede quindi la parola al Direttore per una breve esposizione

Il direttore ringrazia e relaziona sull'argomento evidenziando che, sotto il profilo amministrativo e contenutistico, il disciplinare operativo 2019

riproduce senza variazioni le condizioni economiche degli affidamenti e dei rapporti intercorrenti tra ente e società già oggetto della precedente convenzione, quali l'attività di monitoraggio legata all'introduzione del servizio in capo all'ente proprietario, denominato "Invita Revisione" e conferma la diminuzione del rimborso per spese generali ed attrezzature, motivato dalla ormai appurata vetustà del mobilio concesso in uso dall'ente.

Il disciplinare in questione, che avrà vigenza per tutto il 2019, risulta elaborato - come già evidenziato dal Presidente - sulla base del budget predisposto dalla società di servizi nel mese di novembre e sottoposto nella seduta odierna all'approvazione del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo, udita la Relazione del Direttore, esaminato il Budget 2019 e il disciplinare operativo 2019

**all'unanimità delibera**

di approvare il Budget previsionale 2019 dell'ACI Siena Servizi srl e di autorizzare il Vice Presidente avv. Gabriele Gragnoli alla sottoscrizione del disciplinare operativo 2019.

**5. REGOLAMENTO DI GOVERNANCE.**

Il Presidente cede la parola al direttore per la trattazione del punto all'ordine del giorno.

Il Direttore ricorda ai consiglieri che l'art. 10 comma 1 bis del D.L. 25 luglio 2018 n.91 prevede che l'ACI e gli AC ad esso federati, in quanto enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del DL. 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, si adeguino entro il 31/12/2018 con propri regolamenti, ai principi desumibili dal testo unico

di cui al D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo i criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa.

In relazione a quanto sopra il Consiglio generale dell'ACI, nella seduta del 30 ottobre scorso, ha approvato uno schema di regolamento di Governance delle società controllate dagli AA. CC. che, assieme al Regolamento predisposto ed approvato dal Consiglio Direttivo dall'AC Firenze, con parere favorevole dei Revisori dei conti, è stato preso come base nella predisposizione di quello dell'AC Siena.

Occorre a riguardo precisare che il D.Lgs 175/2016 prevede all'art. 20 che le Amministrazioni Pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette od indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione e che i piani di razionalizzazione siano adottati entro il 31/12 di ogni anno e trasmessi attraverso l'apposita piattaforma istituita dal Mef, mentre il Regolamento di Governance, che si propone per l'approvazione nella seduta odierna, non prevede debba procedersi ad una ricognizione annuale delle partecipazioni, né a conseguenti comunicazioni, stabilendo espressamente - quanto alla razionalizzazione periodica - che l'Automobile Club monitori costantemente l'andamento e la situazione patrimoniale e finanziaria delle società e che il Consiglio Direttivo effettui a tal fine l'analisi dell'assetto complessivo delle società predisponendo, ove necessario motivati piani di razionalizzazione, senza che si dia corso agli adempimenti di cui all'art. 20 del D.Lgs 175/2016.

A tale proposito la nota pervenuta in data odierna dalla Direzione Analisi Strategica di ACI, di cui il Direttore dà lettura ai Consiglieri ed ai Revisori, ribadisce che gli adempimenti cui gli enti della federazione sono tenuti, consistono esclusivamente nell'inserimento della rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti sulla piattaforma del Tesoro, ciò sulla base di una interpretazione dell'articolato normativo che tiene conto delle sostanziali modifiche introdotte dal D.L. 25 luglio 2018 n. 91, che prende atto della classificazione di ACI e degli AA.CC. quali enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica. Si apre un ampio dibattito al termine del quale, il Consiglio Direttivo, tenuto conto della relazione del direttore, preso atto che il Collegio dei Revisori non ha osservazioni da formulare, assume le seguenti deliberazioni:

**approva** il "Regolamento di Governance delle società controllate dall'A.C. Siena", nella versione proposta dal Presidente sulla scorta dello schema inviato da ACI, tenendo conto delle semplificazioni e integrazioni contenute nel Regolamento approvato dall'Automobile Club Firenze, che rimane conservato agli atti dell'Automobile Club, disponendo che si dia corso alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'ente nei termini, rimanendo comunque ferma la possibilità di procedere a successive integrazioni/modifiche finalizzate a disciplinare i processi rilevanti dell'attività delle società controllate o fattispecie non normate, anche ai fini di garantire la coerenza con l'evoluzione legislativa della materia;

**conferma** altresì l'assetto societario e di partecipazioni vigente, in quanto indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, nonché le misure di razionalizzazione adottate con delibera



del C.D. n. 4 del 29 settembre 2017 in occasione della revisione straordinaria, di cui dettagliatamente alle schede inviate alla Corte dei Conti in data 6 ottobre 2017;

**delibera** inoltre di dare mandato al Presidente di predisporre gli eventuali adempimenti in materia di razionalizzazione che si rendessero necessari sulla scorta di successive indicazioni rivenienti dalla Direzione Analisi Strategiche di ACI.

Non essendovi altro da discutere o deliberare, il Presidente, alle ore 16,20 dichiara chiusa la seduta.

Del ché è verbale.

IL SEGRETARIO

Dr. Riccardo Sansoni

IL PRESIDENTE

Dott. Lanfranco Marsili